



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/15 DEL 28.2.2006

Oggetto: Legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20 – art. 38 - Indirizzi per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante nella Regione Sardegna.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce che il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30, individua il contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico-professionale.

Oggetto della presente proposta, prosegue l'Assessore, è la definizione degli indirizzi per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante nella Regione Sardegna, per favorire l'applicazione di un utile strumento di inserimento nel mondo del lavoro per i giovani.

L'attuazione delle norme riguardanti l'apprendistato professionalizzante è subordinata alla regolamentazione dei relativi profili formativi da parte della Regione, d'intesa con le associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano regionale (art. 49, comma 5, D. Lgs. n. 276/2003).

La Legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20 all'art. 38 attribuisce la competenza alla Giunta regionale, sentite le Province e d'intesa con le associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative, della disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante e la regolamentazione dei relativi profili formativi.

La circolare del Ministero del Lavoro n. 30 del 15 luglio 2005, successiva alla modifica dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 276 del 2003, con l'aggiunta del comma 5 bis operata dalla legge n. 80 del 2005, sottolinea che il legislatore, al fine di accelerare il processo di messa a regime dell'istituto, in attesa di una regolamentazione regionale, affida la disciplina dell'apprendistato



professionalizzante all'autonomia collettiva, mediante la stipula dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Alla luce delle disposizioni di legge richiamate e valutata la necessità di permettere l'avvio di questa nuova tipologia contrattuale, con la presente deliberazione, si è provveduto alla definizione degli indirizzi per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante.

L'Assessore comunica che la proposta degli indirizzi per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante nella Regione Sardegna ai sensi delle disposizioni richiamate, debba ulteriormente arricchirsi, attraverso apposita intesa con le parti sociali e degli eventuali contributi e delle proposte delle amministrazioni provinciali interessate.

Le ulteriori specifiche che dovessero rendersi necessarie costituiranno oggetto di apposita direttiva attuativa agli uffici competenti.

L'Assessore riferisce che il percorso di confronto con le parti sociali e le province è già stato avviato da diversi mesi, anche se a tutt'oggi, per diverse difficoltà, non si è ancora addivenuti alla stipula dell'intesa prevista dal D.Lgs. 276/2003.

Nelle more della stipula della suddetta intesa, sono provvisoriamente adottati i percorsi formativi definiti nell'ambito dei CCNL, dall'ISFOL e dagli enti bilaterali.

La Giunta regionale, nelle more della stipula della suddetta intesa, sentita e condivisa la relazione dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

DELIBERA

di approvare gli indirizzi per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante nella Regione Sardegna secondo il testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru